S.O.S. SCUOLA

DISABILITÀ INTELLETTIVA GRAVE E AUTISMO A SCUOLA, CHE FARE?



Elisa Bernasconi, pedagogista e analista del comportamento

L'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO



SPUNTI DI RIFLESSIONE E REGOLE D'ORO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

SUGGERIMENTI PRATICI PER FACILITARE LA PARTECIPAZIONE E L'APPRENDIMENTO



RESPONSABILITA' ETICA E PROFESSIONALE

Come persone e come educatori o insegnanti...

Nei confronti degli alunni e delle loro famiglie e nei confronti della scuola...

- **✓** BENESSERE
- ✓ CRESCITA e non solo apprendimento
- **✓** INCLUSIONE
- **✓** SICUREZZA
- ✓ MOTIVAZIONE e DESIDERIO DI IMPARARE
- ✓ FORMAZIONE E VALIDITA' SCIENTIFICA
- **√** ...



Come rispondere a questa responsabilità?

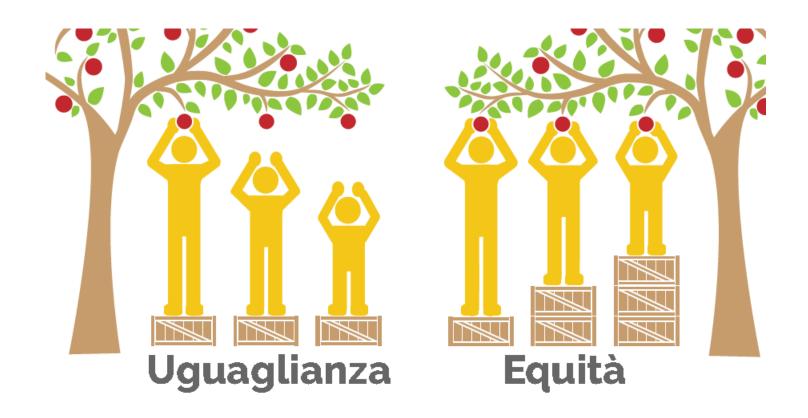
Mettendo i nostri ALUNNI AL CENTRO





Costruendo ABITI SU MISURA

Un abito su misura è garanzia di EQUITA'



psicologia • apprendimento • disabilità

Cucire abiti su misura è difficile, soprattutto a scuola...

COME CAPISCO COME LO CHE COSA COSA GLI FACCIO? FACCIO? PIACE? COME **AFFRONTO I** PERCHE' NON COMP. **E ORA COSA** MI ASCOLTA? **PROBLEMA? FACCIO?** Vannini • Editoria Scientifica

COME CUCIRE UN ABITO SU MISURA: da cosa comincio quando organizzo il mio intervento scolastico?



Per cominciare: prendere le misure!

Predisporre il setting per:

- Osservare
- Misurare e valutare
- Raccogliere informazioni su:

MOTIVAZIONE
STILE COGNITIVO
STILE SENSORIALE
ABILITA' DI PARTENZA



Alcune leggi fondamentali...

• IMPARANO DA QUELLO CHE VEDONO

• IMPARANO PIU' EFFICACEMENTE UNA COSA ALLA VOLTA

• E' PREFERIBILE PARTIRE DA CIO' CHE GIA' SONO IN GRADO DI FARE

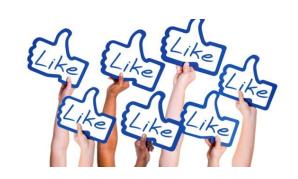
• <u>SE LA GIORNATA SCOLASTICA E' BEN ORGANIZZATA SONO PIU' INDIPENDENTI</u>



SI IMPARA DI PIU' CIO' CHE E' MOTIVANTE!

E' fondamentale CONOSCERE, SOSTENERE E ALIMENTARE LA MOTIVAZIONE DEI NOSTRI ALUNNI

- Partire da quello che PIACE
- Predisporre materiali e attività che tengano conto del loro STILE COGNITIVO
- Dare la possibilità di SCEGLIERE
- BILANCIARE attività nuove con attività conosciute

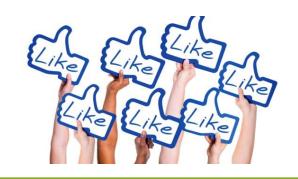


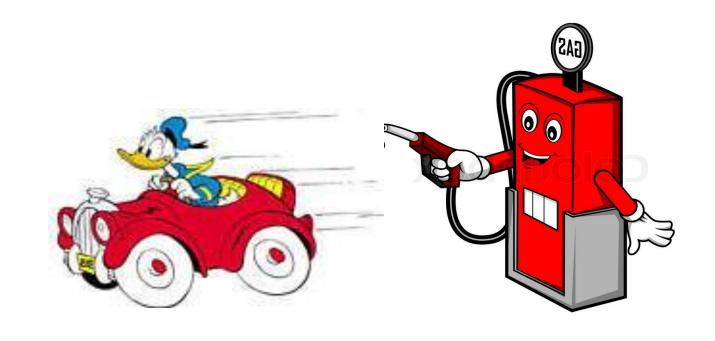
CHE COSA E' MOTIVANTE?

 Ciò che risponde al proprio stile emotivo e percettivo, sensoriale e cognitivo

• Ciò che si capisce

• Ciò che si è in grado di fare, le abilità di partenza





LA MOTIVAZIONE E' LA BENZINA DI OGNI APPRENDIMENTO!

psicologia • apprendimento • disabilità

ATTIVITA' MOTIVANTI MA... NON TROPPO!

Ricordiamoci di tenere "sotto controllo" le attività motivanti...



UN BUON INTERVENTO SCOLASTICO

• INDIVIDUALIZZATO:

- Piano educativo INDIVIDUALIZZATO
- E' un abito su misura cucito per l'alunno
- E' fondamentale anche e soprattutto nelle
- Attività di gruppo

• <u>1:1</u>

- Non è sinonimo di individualizzato
- E' un'arma a doppio taglio:
 IL RISCHIO DELLA DIPENDENZA





L'INDIPENDENZA È UN OBIETTIVO MOLTO IMPORTANTE DA PORSI FIN DA SUBITO PERCHÈ L'AUTISMO E LA DISABILITA' INTELLETTIVA INCIDONO PESANTEMENTE SUI NOSTRI ALUNNI ANCHE QUANDO SONO GRANDI!

L'ORGANIZZAZIONE È L'ALLEATA NUMERO UNO DELL'INDIPENDENZA!

UN BUON INTERVENTO SCOLASTICO

• ORGANIZZATO:

- Spazi
- Attività
- Tempo
- Comunicazione
- Attività di gruppo e tempo libero
- ...

• FLESSIBILE:

- Ogni alunno è unico
- Necessita di un ABITO SU MISURA



ORGANIZZARE LA GIORNATA SCOLASTICA:

Non strutturo ed organizzo solo le attività didattiche, di lavoro o le attività "al tavolo"...

Sono le proposte più spontanee e "naturali" quelle che necessitano di una maggiore progettazione e di una migliore organizzazione...

...GIOCARE E' DIFFICILE!!!





Idee SBAGLIATE!



- Il mondo reale non è strutturato
- Serve solo ad aumentare la loro rigidità
- Non impara veramente, se togli la struttura non lo fa
- Non c'è mica solo lui in classe
- E' stigmatizzante se non fa come gli altri
- I bambini devono essere tutti uguali
- E' faticoso strutturare, si perde un sacco di tempo
- •

La verità:

 La struttura è la STRATEGIA DI INSEGNAMENTO, non l'obiettivo!

- Prima "riempio la valigia degli attrezzi", poi insegno la FLESSIBILITA'...
- Avere uno strumento che aiuta a fare è decisamente meglio che non saper fare affatto!
- Attenzione alle caratteristiche di FUNZIONAMENTO INDIVIDUALE!



L'inizio dell'anno scolastico: l'avvio di un percorso

Affrontiamo i primi giorni un passo alla volta

Oggi passo è prerequisito fondamentale di quello sucessivo

Guardiamo agli aspetti fondamentali e poniamoci delle domande importanti

Rigore e tecnica ma soprattutto SEMPLICITA' E PRATICITA'

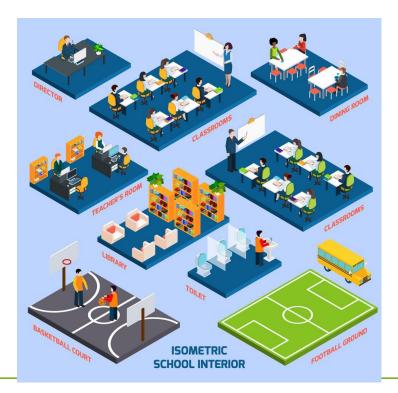


«Ho esplorato tutti gli spazi che la scuola mette a disposizione? Li ho guardati con occhi nuovi cogliendone ogni più piccola risorsa?»



PRIMA TAPPA:

GLI SPAZI DELLA SCUOLA



«Ho in mente attività da proporre? Sono uscita dagli schemi preconfezionati delle attività scolastiche lasciandomi contaminare dagli interessi del mio alunno e dalle sue motivazioni?»



SECONDA TAPPA:

LE ATTIVITA'

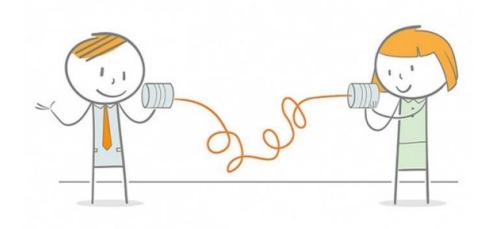


«Ho capito come comunicare con lui e ciò che comprende meglio? Ho messo da parte le parole per pensare a strumenti differenti e più efficaci per capirlo e farmi capire?»



TERZA TAPPA:

LA COMUNICAZIONE



«Ho approfondito quali sono i suoi tempi e in che modo posso scandire la lunga settimana scolastica? Ho ragionato su come lui potrà comprendere meglio i tempi delle attività quotidiane?»



QUARTA TAPPA:

I TEMPI



«La scuola è un luogo collettivo, ho pensato a come trasformare attività individuale in ricche attività di gruppo per il mio alunno? E io come insegnante/operatore come mi organizzo e mi rapporto con i miei colleghi?»



QUINTA TAPPA:

L'INTEGRAZIONE CON I COMPAGNI IL GRUPPO IL MIO LAVORO CON I COLLEGHI



«Ho qualche idea del dopo? Come vado avanti? Dove voglio andare?»



SESTA TAPPA:

COME PROSEGUO?

PORSI OBIETTIVI E PROGETTARE



Organizzazione NON E' NOIA e non è STASI!

Ricordiamoci sempre di:

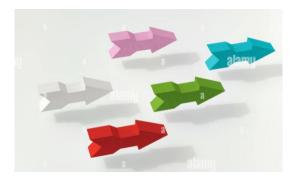
- VARIARE
- PENSARE COME ANDARE AVANTI
- PERSONALIZZARE
- COLTIVARE LA CURIOSITA'
- MANTENERE VIVA LA MOTIVAZIONE





CONDIVISIONE, COERENZA E COESIONE

Siamo una **squadra**, andiamo tutti nella stessa direzione! La condivisione tra tutti gli adulti coinvolti è fondamentale...



Ognuno con il proprio stile, ma tutti verso la stessa meta!



AVERE CURA DELLE TRANSIZIONI

- Cambi di attività
- Cambi di materiali
- Spostamenti fisici
- Passaggi di operatori

SPESSO GENERANO COMPORTAMENTI PROBLEMATICI!

- ANTICIPARE
- PREVEDERE
- RENDERE CHIARO
- MOTIVARE

FAVORISCE LA LORO COLLABORAZIONE ED ADESIONE!



LE REGOLE SONO FONDAMENTALI

- Le regole devono essere ESPLICITE: gli alunni con autismo e disabilità intellettiva faticano a dedurle dal contesto...
- POCHE alla volta
- Declinate in POSITIVO
- Visive, con immagini IMMEDIATE
- Devono valere per TUTTI
- Il rispetto delle regole va RICOMPENSATO!





SI IMPARA CIO' PER CUI SI VIENE PREMIATI





RINFORZO!



Ricordiamoci di premiare, gratificare e lodare sia per i buoni comportamenti che per i buoni risultati!!!

psicologia • apprendimento • disabilità

RIASSUMENDO LE REGOLE D'ORO:

FLESSIBILITA' ED ORGANIZZAZIONE

PROPOSTE PRATICHE E SEMPLICI

«ABITI SU MISURA»

• IMPARARE DIVERTENDOSI

PENSARE POSITIVO E PREMIARE

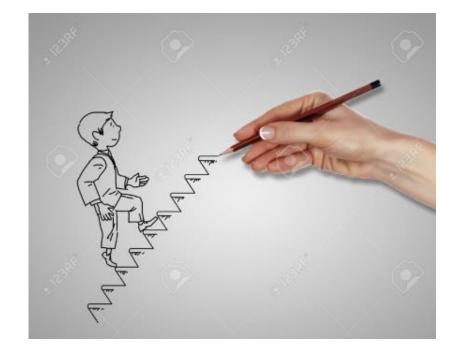


A VOI..



Dubbi... Perplessità... Domande?

psicologia • apprendimento • disabilità



GRAZIE PER L'ATTENZIONE E... AL PROSSIMO APPUNTAMENTO!